



AZIENDA SPECIALE DON MOSCHETTA

30021 CAORLE (VE) Viale Buonarroti n°10 - C.F. e P.I. 04053410272 - Tel. 0421 - 219411 - Fax 0421 - 210359
e - mail: segreteria@donmoschetta.it P.E.C.: aziendadonmoschetta@pecveneto.it

Determinazione nr.91/bis

Caorle, 24.03.2023

Oggetto: Determina ex art. 32 comma 2, del Codice per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii per il servizio di parrucchiera presso l'Azienda Speciale Don Moschetta: CIG Z063AE36BC

IL DIRETTORE

Considerato che in data 27 febbraio 2023 ha avuto inizio il servizio di parrucchiera presso la RSA dell'Azienda Speciale Don Moschetta, a seguito di manifestazione di interesse per l'espletamento del servizio andata deserta;

Verificato che:

- il servizio è stato svolto sinora da un soggetto che ha concluso il suo rapporto con la struttura per intervenute altre scelte lavorative e personali;
- che il servizio ha una certa rilevanza per le famiglie degli ospiti e molto gradito dagli anziani che possono usufruirne;
- che era stato conferito incarico di prestazione occasionale alla signora Giust Maria Chiara, nata a Gorgo al Monticano il 29/11/1961 e residente in Caorle Strada Caomozzo n. 53 Codice Fiscale GSTMCH61S69E092P;
- che necessita pertanto perfezionare l'affidamento, a seguito di scambi telefonici avvenuti tra lo studio commerciale della signora Giust, e quello dell'azienda, in quanto la forma della prestazione occasionale non è attuabile;

Dato atto che:

- a seguito di verifiche che si sono effettuate nel tempo con estrema difficoltà in quanto, ad oggi la struttura non ha ancora in forze il personale per la copertura dell'ufficio acquisti e che le necessità più urgenti, non possono essere prese in carico correttamente, e nel caso specifico si può addivenire all'affidamento diretto solo ora, affidamento del quale quindi si prende atto, mediante ribaltamento dei costi sostenuti per il servizio alle famiglie, importo per il quale giunge fattura;
- la sig.ra Giust, essendo titolare di una ditta ha i requisiti per essere affidataria del servizio in forma diretta data la soglia annuale che si attesta al di sotto della soglia prevista per l'affidamento diretto dal codice dei contratti;

Vista la delibera del C.D.A. del 12.01.2023 n. 1, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023, bilancio pluriennale 2032-2025 ed il piano programmatico 2023-2025;

Visto:

- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida n.4 di ANAC;
- il D.Lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 05.03.2008 in materia di rischi interferenziali;

Visto l'art. 37, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, dove si evince che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente



all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a euro 139.000,00 e di lavori inferiore a euro 150.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Richiamate le disposizioni dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D. L. 76/2020 e ss.mm.ii. le quali prevedono l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

Visto il comma 130 dell'art. 1 della L. 145/2018, che ha modificato l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000,00 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Vista la L. 136/2010 ss.mm.ii., recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e, in particolare, l'art. 3, recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il regolamento per gli acquisti in uso presso l'Azienda Speciale Don Moschetta approvato con delibera del C.d.A. n. 28 del 28.09.2022;

Dato atto altresì che l'art. 32, c. 2 del D.Lgs. 50/16 nonché l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. stabiliscono che per le procedure di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

Considerato che l'oggetto dell'affidamento è lo svolgimento del servizio di parrucchiera presso la RSA dell'Azienda Speciale Don Moschetta, e che il contratto verrà stipulato mediante trattativa diretta fuori Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, affidamento del quale si prende atto con la presente determinazione;

Si ritiene pertanto necessario procedere ad affidare il servizio di parrucchiera presso la RSA alla sig. Giust Maria Chiara nata a Gorgo al Monticano il 29/11/1961 e residente in Caorle Strada Caomozzo n. 53 Codice Fiscale GSTMCH61S69E092P, dando atto che i costi del servizio verranno ribaltati alle famiglie a seguito di presentazione di debita fattura;

Vista la sussistenza, in campo all'affidatario del servizio della regolarità contributiva previdenziale di cui all'art. 80, c. 4 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., verificata mediante rilascio del DURC in corso di validità alla data della presente;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Speciale "Don Moschetta" il provvedimento risulta di propria competenza;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- 1) affidare il servizio di parrucchiera presso la RSA alla sig. Giust Maria Chiara nata a Gorgo al Monticano il 29/11/1961 e residente in Caorle Strada Caomozzo n. 53 Codice Fiscale GSTMCH61S69E092P, dando atto che i costi del servizio verranno ribaltati alle famiglie a seguito di presentazione di debita fattura;



Dasa-Räregister
EN ISO 9001:2015
IQ-0114-01



- 2) di dare atto che l'ammontare presunto della spesa massima di euro 10.000,00 (i.e.);
- 3) di provvedere alla stipula del contratto di servizio sopra indicato con corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- 4) di provvedere al pagamento della spesa su citata dietro presentazione di regolare fattura elettronica;
- 5) di confermare che il codice CIG del presente provvedimento è: Z063AE36BC;
- 6) di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/16, sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" alla sotto-sezione "Bandi e contratti".

IL DIRETTORE
Dott.ssa Raffaella Barro

